

Firmata una convenzione per 15 milioni di euro. Marini: «Sviluppo in simbiosi con valore ambientale»

L'Unione dei Comuni del Trasimeno prende quota



Dalla semplificazione amministrativa alla tutela e valorizzazione dei beni ambientali e culturali, dalla competitività delle piccole e medie imprese all'inclusione sociale, fino alle nuove tecnologie per comunicazione e informazione. Saranno questi i settori nei quali gli otto comuni dell'area del Lago Trasimeno (Castiglione del Lago, Città della Pieve, Magione, Panicale, Panicale, Passignano sul Trasimeno, Piegara e Tuoro sul Trasimeno), che proprio un anno fa avevano dato vita all'Unione dei comuni del Trasimeno, potranno realizzare progetti per un importo complessivo di 15 milioni di euro, messi a disposizione dalla Regione Umbria, a valere sulle risorse della programmazione dei fondi comunitari (FESR, FSE, FEASR). Questo è quanto pre-

vede la convenzione tra Regione Umbria e l'Unione dei Comuni del Trasimeno, sottoscritta lo scorso 21 luglio a Castiglione del Lago, dalla presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, dai due direttori regionali competenti per i tre fondi europei, Ciro Becchetti e Lucio Caporizzi, e dal presidente dell'Unione e sindaco di Città della Pieve, Fausto Scricciolo, alla presenza - tra gli altri - degli assessori regionali Antonio Bartolini e Giuseppe Chianella e degli altri sindaci dell'area. Sottoscrizione avvenuta nell'ambito degli "stati generali" dell'Unione dei Comuni del Trasimeno, nel corso dei quali sono stati sottoscritti altri specifici "protocolli d'intesa", mentre nel pomeriggio si sono svolti i "tavoli tematici" cui hanno partecipato gli assessori regionali Luca Barberini e Fernanda Cec-

SOMMARIO

pagina 2
Lavori Pubblici

pagina 5
Risalita meccanizzata

pagine 10 e 11
Gruppi consiliari

chini. I lavori dell'assise sono stati conclusi dal sottosegretario al Ministero degli Interni, on. Gianpiero Bocci.

«Il lago Trasimeno, forte della sua biodiversità - ha affermato la presidente Marini - rappresenta una straordinaria risorsa ambientale e paesaggistica. Elemento questo che non deve

segue a pagina 7
 Altro servizio a pagina 15

Il Sottosegretario Gianpiero Bocci: «Si completa la rete provinciale». Inaugurato intanto il presidio estivo nel lungolago

Vigili del Fuoco, a dicembre arriva il Distaccamento

Castiglione del Lago potrà chiudere il 2017 con l'istituzione del Distaccamento del corpo dei Vigili del Fuoco. Parola di sottosegretario.

Lon. Gianpiero Bocci, partecipando il 22 giugno all'inaugurazione del presidio estivo in viale Divisione Brigata Garibaldi a pochi metri dal Club Velico, ha indicato la tabella di marcia dei prossimi mesi. «Ci sono dodici volontari - ha dichiarato - pronti a sostenere il nuovo corso di formazione che partirà a settembre. Questi si aggiungeranno agli otto formati precedentemente. Una volta terminato anche questo secondo corso (ovvero a metà ottobre) ci saranno le condizioni per procedere al decreto di istituzione del Distaccamento volontario castiglione». Una struttura che si andrà ad aggiungere alle otto analoghe già operative nella nostra provincia (Todi, Spoleto, Foligno, Norcia, Gaifana, Gubbio, Città di Castello e Città della Pieve), andando così a completare il quadro della



rete perugina.

Ma intanto Castiglione del Lago, per la stagione in corso, può contare sul presidio estivo (coperto dai vigili effettivi), grazie ad un accordo di programma fra Provincia di Perugia,

Comune e Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco che ha reso possibile l'utilizzo di alcuni locali ricavati all'interno dell'edificio che già ospita la Polizia provinciale. Il servizio è partito sabato 1° luglio e sarà in funzione per tre mesi.

Alla cerimonia di inaugurazione, oltre al sottosegretario agli Interni, hanno preso parte Raffaele Ruggiero Direttore Regionale dei Vigili del Fuoco, Erika Borghesi in rappresentanza della Provincia di Perugia, Raffaele Cannizzaro Prefetto di Perugia, Sergio

Batino sindaco di Castiglione del Lago e Marco Frezza Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco.

Per Batino, «grazie ad uno sforzo sinergico tra enti», da oggi Castiglione del Lago può contare su un ulteriore fondamentale servizio per la collettività che si aggiunge agli altri già in essere. A suo avviso si tratta di un altro positivo passo per fare di Castiglione del Lago «una piccola città».

«Dopo quelli di Polizia, Carabinieri e Guardia di Finanza - sono state le parole di

Bocci - arrivano i colori dei Vigili del Fuoco. Puntare sui servizi è una delle scommesse più belle che un Comune può fare, poiché senza di essi non ci possono essere prospettive di crescita».

«È un progetto su cui la Provincia di Perugia ha creduto molto - ha dichiarato la consigliera provinciale Borghesi presente anche per conto del presidente Nando Mismetti - e che giunge a compimento grazie alla sintonia che intercorre tra gli Enti. La nostra istituzione fa ogni sforzo per stare vicino alle comunità locali».

La caserma di Castiglione del Lago sarà attrezzata con

mezzi e con esperti vigili nautici per fronteggiare le esigenze di soccorso e quindi gli interventi richiesti dalla popolazione nell'intero comprensorio del Trasimeno.

I volontari saranno formati per espletare interventi tecnici e di soccorso sul territorio, come la prevenzione degli incendi, della vigilanza nei locali di pubblico spettacolo, la formazione e informazione con corsi periodici al personale VF e corsi specifici sulla sicurezza antincendio ai dipendenti di ditte ed enti esterni per la gestione della sicurezza nei luoghi di lavoro. C'è ancora spazio per un paio di giovani interessati e motivati. ♦

Comune di Castiglione del Lago
 Provincia di Perugia
POLIZIA LOCALE
AVVISO
ALLA CITTADINANZA

SI INFORMANO TUTTI I PROPRIETARI DI TERRENI, POSTI ALL'INTERNO DEI CENTRI ABITATI E DI AREE URBANIZZATE E/O NELLE IMMEDIATE VICINANZE DI CASE SPARSE, DI PROVVEDERE ALLA RIPULITURA DEGLI STESSI DA VEGETAZIONE SPONTANEA E STERPAGLIE, CIO' AL FINE DI RIDURRE IL RISCHIO DI INCENDI E PROLIFERAZIONE DI RATTI, RETTILI ED INSETTI.

AI PROPRIETARI E/O AFFITTUARI DI TERRENI, FRONTISTI SU STRADE PUBBLICHE O PRIVATE, SI RICORDA:

- CHE DEVONO MANTENERE L'EFFICIENZA E FUNZIONALITA' DEI FOSSI COSTITUENTI LA RETE DI SGONDO SUPEFICIALE, TENENDOLI SGOMBRI DA VEGETAZIONE SPONTANEA E QUALSIASI ALTRO MATERIALE CHE POSSA IMPEDIRE IL REGOLARE DEFUSSO DELLE ACQUE.
- CHE DEVONO LASCIARE UNA FASCIA DI RISPETTO NON ARATA o FRESATA o COLTIVATA, DI MT. 01,50 DAL BORDO ESTERNO DEL FOSSO STRADALE.

Al fine di una civile convivenza, si confida nella massima attenzione al rispetto delle regole sopra citate, previste agli artt. 16,40 e 54 del Regolamento Comunale di Polizia Urbana, Rurale, Igiene, Sanità Pubblica e Veterinaria (delliberazione del Consiglio Comunale n.78 del 17.10.2011, agg. con del. C.Comunale n.75 del 27.12.2012). Si ricorda che la mancata ottemperanza alle prescrizioni degli artt. 16, 40 e 54 del Reg.to prevede il pagamento di una sanzione amministrativa "da euro 83.00 a euro 500.00", P.M.R. Euro 166.00.-

IL SINDACO
 Dott. Sergio Batino

www.autofficinamorganti.it

AUTOFFICINA MORGANTI S.N.C.

LA STRADA GIUSTA PER LA TUA AUTO

OFFICINA - VENDITA AUTO - REVISIONI - GOMMISTA - DEPOSITO GOMME - RICARICHE ARIA CONDIZIONATA - IMPIANTI GPL METANO

Via della Stazione 16/C - Castiglione del Lago PG 075 951537 Autofficina Morganti snc

Lavori pubblici: strade, scuole, piscina e tribuna

Scuole di Pozzuolo

Lavori di qualificazione energetica per il plesso scolastico di Pozzuolo Umbro che ospita la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo Grado. Un progetto diviso in due parti: la prima parte è quasi completata e riguarda impianto fotovoltaico, nuova illuminazione, opere murarie, bonifica da amianto, coibentazioni e coperture; la seconda parte è in corso e riguarda gli infissi con la loro sostituzione completa, passando dal legno ai nuovi di pvc con vetri termici.



Tutta la copertura dell'edificio scolastico prevede una avanzata coibentazione per migliorare la resa e la tenuta termica, un miglioramento della raccolta e smaltimento delle

acque piovane con nuovi isolanti. Nel corpo palestra sono state bonificate ed eliminate le coperture di cemento-amianto: la struttura portante è stata sostituita con cupolini in pannello-sandwich con materiale ignifugo. La produzione dei pannelli si aggira intorno ai 20 kw/h e consente di coprire, a seconda dell'irraggiamento solare, una buona fetta del consumo per illuminazione e per la produzione di acqua calda: l'energia non consumata viene rivenduta ai gestori elettrici. Nuovo impianto per il trattamento dell'acqua potabile per ridurre la durezza con due addolcitori, uno per la scuola e uno per la palestra, e per renderla ancora più pura. Il costo complessivo dell'intervento è di 665 mila euro, coperto con accesso ad un mutuo. ♦

Ufficio della Comunità Montana a Pozzuolo

A seguito della alienazione degli uffici della Comunità Montana di via Bruno Buozzi il Comune ha deciso, per evitarne la chiusura, di concedere in uso gratuito una parte del CVA di Pozzuolo.

Questo garantisce la presenza dell'ufficio nel territorio spostandolo in una zona ad alta densità di aziende agricole ed evitando di

penalizzare gli agricoltori che per molte pratiche sarebbero dovuti andare fino alla sede principale di Magione. «Vogliamo dimostrare concretamente la nostra attenzione per le frazioni - ha spiegato il sindaco Batino - in questo caso per Pozzuolo che presenta un panorama di attività agricole molto importante per la nostra economia». ♦

Scuola Vaiano, plesso che diventa autonomo a livello energetico

Per la Scuola dell'Infanzia di Vaiano il Comune ha chiesto e ottenuto dalla Regione Umbria un finanziamento di 250 mila euro, contributo legato all'efficientamento energetico dell'edificio. Il finanziamento è arrivato dopo l'intervento di messa in sicurezza antisismica e quindi i lavori non sono potuti procedere di pari passo. «Fortunatamente i tempi di lavorazione sono stati rispettati e i lavori si concluderanno quasi totalmente entro il giorno di apertura della scuola - ha assicurato l'ing. Stefano Torrini - tranne che per alcuni

lavori esterni che non pregiudicheranno il regolare corso delle lezioni».

La Scuola di Vaiano si pone all'avanguardia dal punto di vista energetico nell'intero Comune. I pannelli solari di grandi dimensione, un nuovo impianto di climatizzazione interamente elettrico, che garantisce il riscaldamento e il raffrescamento dei locali attraverso pannelli di distribuzione di calore e di fresco a soffitto, permettono di abbandonare completamente il gas metano e di avere una quasi autonomia energetica del plesso scolastico. ♦

Piscina comunale

I lavori della piscina sono stati affidati per un appalto del valore complessivo di circa 400 mila euro.

Gli impianti hanno quasi 30 anni ed erano ormai consumati e non più riparabili in tutte le loro componenti. I lavori inizieranno nei prossimi giorni per la lentezza e la complessità delle procedure burocratiche inerenti a questo tipo di lavori straordinari.

«Gli interventi - ha spiegato l'ing. Stefano Torrini, Responsabile dell'Area Lavori Pubblici e Patrimonio - riguardano tutta la parte impiantistica e in particolare, fondamentale per una piscina, il trattamento acqua e il trattamento aria, che sono i due elementi che presentano le maggiori criticità dovute alla vetustà degli impianti». Il trattamento aria è molto importante per assicurare il giusto comfort agli utenti, poiché garantisce la gestione dell'umidità e il corretto ricambio dell'aria sia dentro gli spogliatoi che nell'area delle piscine. «Per l'impianto di depurazione dell'acqua - sottolinea Torrini - il progetto prevede l'adeguamento alle nuove esigenze e il suo potenziamento an-

che in vista della gestione futura di una piscina all'aperto di natura ludica e utile dal punto di vista turistico, per la cui costruzione l'amministrazione sta lavorando con la preparazione di un apposito bando, si spera entro il 2017, che prevederà una forma di partenariato pubblico-privato».

I lavori stanno partendo in questi giorni e quindi, va da sé, le piscine rimarranno chiuse fino a gennaio 2018, periodo per il quale si prevede la riapertura alle tante attività che vengono effettuate all'interno della piscina. Con l'adeguamento degli impianti le piscine interne potranno aumentare l'attività sportiva anche nei periodi estivi, grazie al maggior ricambio d'aria del nuovo impianto, diventando ancora più un punto di riferimento per lo sport nel territorio del Trasimeno e della vicina Toscana.

L'amministrazione sta lavorando per predisporre un bando prima della riapertura che, oltre alla normale gestione, preveda la realizzazione da parte della ditta assegnataria di ulteriori attività ed in particolare delle piscine all'aperto. ♦

Scuola Macchie

Completato l'intervento di adeguamento sismico per la Scuola dell'Infanzia di Macchie. Ora il plesso ha la possibilità di ospitare due sezioni e quindi servirà anche gli alunni della frazione di Panicarola: a Panicarola c'era l'unica struttura non di proprietà del Comune con diversi problemi dovuti alla vetustà dello stabile. A Macchie, oltre al consolidamento delle strutture portanti esistenti, è stata realizzata un'ulteriore porzione per servizi igienici, permettendo così la completa autosufficienza delle due sezioni. Sono stati realizzati ambienti ad uso esclusivo fino ad ora mancanti, come il refettorio, l'aula per attività motorie con annessi servizi igienici e la stanza per lo sporzionamento, tutti al primo piano. Per questo piano è stata costruita una scala di emergenza esterna con uscita di sicurezza e contro le barriere architettoniche è stata installata una piattaforma elevatrice interna. Sono in fase di completamento l'intervento di insonorizzazione delle sezioni, del refettorio e dell'aula di motoria e tutto ciò che riguarda delle apposite protezioni antinfortunistiche: l'edificio è stato coibentato termicamente. Le due sezioni dispongono di ingresso e spazio giochi indipendenti ma nello stesso tempo rimangono



perfettamente comunicanti e connesse tra di loro.

L'ingresso principale è collocato sul lato sud e, a protezione dalle intemperie, è stato realizzato un piccolo porticato; volendo mantenere comunque l'ingresso anche su via Santa Maria l'Amministrazione ha intenzione di ristrutturare il marciapiede attiguo al lotto scolastico e i lavori verranno realizzati non appena concluso il nulla-osta provinciale. ♦

Lavori sulla strada Castiglione-Piana

Si stanno concludendo i lavori sul sistema fognario e relativi alla nuova canalizzazione dell'acqua piovana nel tratto di strada fra il ponte sul Paganico e loc. Cuffi sulla strada comunale Castiglione-Piana: Nei pressi del ponte sul Paganico è stata realizzata la nuova stazione di pompaggio che spinge le acque verso il depuratore.

Le opere sono state realizzate da Umbria Acque mentre il Comune ha realizzato la canalizzazione delle acque piovane con sistemazione delle scoline laterali e delle banchine. In questi giorni verrà rifatto completamente il manto stradale per completare l'opera. ♦



Copertura della tribuna dello stadio comunale

Lavori completati per la copertura della tribuna dello stadio "Roberto Giommoni" di Castiglione del Lago, dopo la sistemazione di alcuni dettagli estetici risolti insieme all'impresa appaltatrice. Con l'inizio della stagione la Trasimeno Calcio, vincitrice del campionato di Promozione Umbra potrà essere protagonista del massimo campionato umbro, l'Eccellenza che ha già disputato due anni fa con la copertura della tribuna che renderà più confortevole assistere alle partite. «La tribuna è costata 90 mila euro ha spiegato l'ing. Stefano Torrini - con un mutuo che ha contratto il Comune con l'Istituto per il Credito Sportivo. ♦





OTTICA

FABRE & GIANGIO

**Centro Commerciale Agilla
CASTIGLIONE DEL LAGO**

telefono 075 9525305
e-mail: fabreegiangio@gmail.com

www.oxoitalia.com

PARTNER

RODENSTOCK | HOYA | ESSLOR

SEGUICI SU FACEBOOK
Optica Fabre E Giangio

Condotta dalla Depauw University dell'Indiana, in collaborazione con il Comune, "The Umbria Institute" e Archeo Trasimeno

"Villa Project 2017": terza campagna di scavo

Sono stati presentati i risultati della terza campagna di scavo conclusa i primi di luglio, condotta a Castiglione del Lago dall'ateneo americano "DePauw University" dello stato dell'Indiana in collaborazione con il Comune di Castiglione del Lago, "The Umbra Institute", l'associazione Archeo Trasimeno, naturalmente con l'autorizzazione e sotto il controllo della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria e l'impresa archeologica Intrageo.

La campagna archeologica "Villa Project 2017", realizzata in una zona a poche centinaia di metri dalle sponde nord-orientali del lago di Chiusi, nei dintorni delle frazioni di Porto, Gioiella e Vaiano era iniziata il 29 maggio ed è connessa allo studio dello sviluppo del territorio in età etrusco-romana: nelle aree limitrofe sono stati trovati i resti di una cisterna databile al periodo augusteo, che doveva servire un insediamento rustico.

Le indagini hanno visto all'opera, per sei settimane, circa quindici studenti americani di Umbra Institute, sotto la direzione scientifica dei professori Rebecca Schindler e Pedar Foss della DePauw University, del professor Giampiero Bevagna di Umbra Institute, con la concessione del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, la supervisione del dott. Giovanni Altamore della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria e il contributo tecnico di Intrageo, Impresa Archeologica di Todi. Le ricerche, iniziate nel 2015 con la realizzazione



tivamente a sud e a nord dell'area. Si tratta probabilmente di insediamenti rurali di pregio, anche con un complesso termale, che indicano ricchezza e benessere. Questa è una novità interessante in quanto il territorio è conosciuto per ritrovamenti funerari di età etrusca mentre qui siamo già sotto il dominio di Roma fra la fine della Repubblica e il periodo imperiale fino al III secolo d.C. Direi un nuovo tassello e un passo in avanti nella conoscenza del territorio». Quest'anno le ricerche si sono concentrate nel settore occidentale dell'abitato, reso interessante anche per la consistente presenza di bolli di fabbrica, e hanno messo in luce una serie di strutture ben conservate e di notevole pregio. Sono stati effettuati due distinti saggi stratigrafici in una zona dove il terreno presenta un considerevole dislivello. Il primo saggio evidenzia nella parte sommitale le diverse fasi di vita del sito con strutture sovrapposte, che dimostrano le trasformazioni d'uso dei vari ambienti durante tutto il periodo insediativo. Ne emerge un quadro complesso che conferma le ipotesi effettuate nelle precedenti indagini, caratterizzato da una planimetria generale del sito particolare e articolata su più livelli o terrazzamenti, che rimandano a puntuali confronti con importanti e sontuose unità abitative di età romana. Il secondo saggio ha messo in luce la "pars urbana" del sito destinata all'"otium del dominus", identificabile con un complesso termale di notevoli dimensioni che conserva porzioni di pavimentazioni realizzate a mosaico decorato con motivo geometrico nero su fondo bianco.

Pietro Fiorentini, presidente di Archeo Trasimeno, ha messo in luce la funzione dell'associazione nello stimolo alla conoscenza del territorio da parte dei cittadini, attraverso iniziative culturali, gite, passeggiate e collaborazioni con le scuole: «Noi intendiamo valorizzare la nostra storia e la nostra cultura per farne anche un volano economico. Cultura è anche economia e il nostro sviluppo attraverso la piena valorizzazione di questi aspetti. Ottimi i risul-

tati che abbiamo ottenuto con l'Istituto Superiore Rosselli-Rasetti che stanno lavorando su realizzazioni multimediali e il 3D».

«Vogliamo continuare su questa strada - ha dichiarato il sindaco Sergio Batino - che sta dando risultati inaspettati. Stiamo lavorando per intensificare i rapporti con la Soprintendenza e con l'Archeo Trasimeno. I dati elaborati promettono importanti prospettive future e gettano le basi per un progetto di ricerca di lunga durata di rilevanza internazionale già per il prossimo mese di giugno 2018. La campagna archeologica, inoltre, contribuirà in prospettiva all'ampliamento dell'Antiquarium comunale di Castiglione del Lago e alla valorizzazione turistica di tutto il territorio». ♦

Gabriele Olivo



di una ricognizione di superficie della zona e di un GIS archeologico, hanno evidenziato un'occupazione estesa dell'area inquadabile entro un arco cronologico che va dal II sec. a.C al III sec. d.C.

«La distribuzione e la tipologia dei materiali di superficie hanno identificato un insediamento di notevoli dimensioni - ha spiegato Giovanni Altamore della Soprintendenza - probabilmente dotato di almeno due principali strutture distinte, disposte rispet-



A Preci cerimonia di consegna del prefabbricato già assegnato dal comune alle lavoratrici delle calzature

Casetta di legno regalata dalle associazioni castiglionesi

Si è tenuta sabato 8 luglio a Preci la cerimonia di consegna del prefabbricato in legno donato dalle associazioni di Castiglione del Lago, coordinate dall'Amministrazione comunale, con una riuscita campagna di raccolta fondi realizzata dallo scorso dicembre fino ad aprile. I due paesi fanno parte della rete dei Borghi più Belli d'Italia. Quasi 20 associazioni di castiglionesi e tantissimi privati cittadini, attraverso cene, concerti, lotterie e giochi vari, hanno raccolto la considerevole cifra di 16.829 euro a cui si aggiungono 500 euro donati dall'Amministrazione comunale, per un totale complessivo di 17.329 euro. Preci, uno dei paesi più colpiti dalle scosse sismiche dello scorso autunno, ha ricevuto quindi una struttura di legno di circa 40 metri quadrati, dotata di bagno e aria condizionata, che è stata assegnata dall'Amministrazione comunale alle lavoratrici settore calzaturiero, per la ripresa della loro attività produttiva presso la zona Artigianale "Il Lago". «Saluto le autorità presenti - ha dichiarato il sindaco Pietro Bellini - e ringrazio gli amici



castiglionesi per la sensibilità dimostrata verso la nostra comunità. Questo è un evento molto significativo perché consente la ripartenza di un'attività importante per la nostra economia. Il settore calzaturiero, se pur ridotto rispetto a 15/20 anni fa, ancora aiuta la nostra comunità a guardare avanti. Gli amici castiglionesi sono stati rapidi e concreti. Il mondo del volontariato dimostra di lavorare al meglio insieme al pubblico. Grazie di cuore!». «Questo è un piccolo gesto per Preci - ha detto Sergio Batino sindaco di Castiglione del Lago - e ne siamo felici nella speranza che sia utile al rilancio del tessuto produttivo locale. Nella targa abbiamo scritto "la comunità di Castiglione del Lago" a sottolineare che tutti i cittadini, attraverso il fondamentale lavoro di 20 associazioni, hanno preso a cuore la questione, dimostrando che nel momento del bisogno sappiamo essere uniti. È stata un'occasione per stare insieme. La

scelta di Preci viene anche dalla comune appartenenza al club dei Borghi più Belli d'Italia: speriamo anche di rilanciare il turismo nei nostri due bellissimi centri». Ha portato i saluti della Regione Luigi Rossetti, Direttore delle Attività Produttive, mettendo in luce la significativa solidarietà fra due comunità agli antipodi in Umbria che rappresentano il Lago Trasimeno ad ovest e la montagna ad est. Alla cerimonia hanno partecipato anche i vicesindaci di Castiglione, Romeo Pippi, e di Preci Paolo Masciotti, con i rappresentanti di tutte le associazioni coinvolte nella gara di solidarietà.



Ecco il riepilogo delle somme raccolte e versate da ogni associazione: Arte e Sostegno euro 100; Associazione per Gioiella 700; Avis di Castiglione 354; Azzurro per l'Ospedale 900; Centro Socio Culturale L'Incontro 2.000; Club Sportivo Villastrada 2.200; Confraternita di San Domenico 200; Filarmonica di Chiusi 151; Associazione Madonna del Busso 1.000; Mamme in Coro 300; Misericordia di Castiglione 930; Moto Club Trasimeno 300; Presidio Scuole Rosselli 650; Pro Loco Macchie 1.700; Quelli del 65 euro 2.725; Radio Amatori 1.000; Scuola di Musica del Trasimeno 600; Soggetto Donna 230. I versamenti effettuati da privati cittadini hanno raggiunto la cifra di 940 euro, mentre il Comune di Castiglione, che ha versato 500 euro, ha gestito con apposito capitolato la scelta dell'azienda, la Laika di Pozzuolo Umbro, che ha costruito la struttura e si è occupata della sua installazione insieme agli operai del Comune di Preci. ♦

G. O.



Nella chiesa di San Domenico la comunità castiglionesse torna ad ammirare un pezzo della propria storia

Presentato il restauro del crocifisso del XVII secolo

Con una cerimonia religiosa la scorsa primavera a Castiglione del Lago è stato presentato il restauro di un pregevole crocifisso ligneo, di autore ignoto, risalente agli inizi del XVII secolo, ora definitivamente collocato presso la chiesa di San Domenico. Dopo la santa messa e la benedizione da parte del viceparroco don Matteo, Anna Maria Pattasini della Confraternita di San Domenico, che gestisce la chiesa e il museo diocesano annesso, ha ringraziato tutte le associazioni che hanno collaborato rendendo possibile il restauro del crocifisso che sarà esposto proprio negli spazi del museo. Un ringraziamento particolare è andato all'associazione "Quelli del '65" per la donazione di oltre mille euro avvenuta lo scorso anno grazie al ricavato del Calendario 2016, donazione che ha contribuito alle spese di restauro del prezioso crocifisso recuperato in pessime condizioni per



l'abbandono e a causa di maldestri interventi del secolo scorso. Parole di gratitudine e di soddisfazione sono arrivate anche da Giandomenico Pulcinelli priore dell'antica Confraternita di San Domenico.

«Siamo molto orgogliosi - ha detto Gabriele Olivo, presidente di "Quelli del '65" - per l'aiuto che siamo riusciti ad offrire per questo importante restauro. La storia e la lunga tradizione della nostra comunità recuperano un pezzo importante del suo passato. La nostra associazione di volontariato ha tra i suoi obiettivi principali anche quello di valorizzare il patrimonio culturale del Trasimeno».

A spiegare in dettaglio il tipo di recupero svolto è stata la dottoressa Nadia Cavallucci di Estia s.r.l. che si è prima di tutto complimentata con le associazioni e la comunità per l'importanza di raccogliere fondi da destinare al recupero di beni storici così interessanti e per l'attenzione al patrimonio culturale del paese, e poi ha spiegato come si è svolto l'intervento. «Si è provveduto ad un assottigliamento della vernice, a una pulitura della scultura dallo strato di pittura dato nei precedenti restauri e ad eseguire un consolidamento della pellicola pittorica con successivi controlli della parte strutturale. Inoltre si è provveduto ad un restauro pittorico a velatura con protettivo». Il crocifisso è tornato a casa con un restauro davvero importante per la comunità di Castiglione del Lago: la Confraternita di San Domenico è già al lavoro per recuperare altri pezzi di una collezione che presto potrà essere esposta in maniera stabile e permanente nel nascente Museo Diocesano di San Domenico. ♦



Nuovo parco poltrone e realizzazione della doppia sala finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia

La ristrutturazione del Cinema Caporali

Presentata a fine maggio l'idea progettuale di ristrutturazione della storica sala Cinema Teatro Caporali durante una serata evento dedicata al futuro del cinema di prossimità. La presentazione è avvenuta naturalmente al cinema prima della proiezione del film documentario "Mexico! Un cinema alla riscossa", in uscita nelle sale italiane proprio in questi giorni, con un collegamento in diretta da Milano del regista Michele Rho e del protagonista del documentario, l'esperto del "mitico" Cinema Mexico di Milano, Antonio Sancassani. La storia di questa sala monoschermo, pur nella sua eccezionalità, funziona da cartina di tornasole per parlare del ruolo e delle difficoltà di tutte le sale simili sparse nel territorio nazionale che svolgono un'importante funzione socio-culturale e aggregativa ma che lottano tutti i giorni per superare le mille difficoltà provenienti dal mercato, in particolare dalla distribuzione che nega il prodotto-film, molto spesso a vantaggio dei grandi multiplex. Così è sembrata l'occasione giusta agli organizzatori per parlare del ruolo e delle difficoltà di questi cinema cosiddetti di "prossimità" o "di città", prevalentemente monosale, indipendenti, cioè che non appartengono ai grandi raggruppamenti, e che curano in modo autonomo la programmazione.

Alla riflessione oltre all'Amministrazione Comunale, titolare della sala, alla coop. Lagodarte che gestisce la sala e ad alcuni esercenti cinematografici umbri, è intervenuta la vicepresidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia Cristina Colaiacono. «Abbiamo chiesto al sindaco Sergio Batino - ha spiegato Cristina Colaiacono - di presentarci, per questo triennio, un progetto a carattere culturale e sociale. L'idea di cinema di questa amministrazione è coincidente con l'idea che abbiamo noi in Fondazione e che rientra nei nostri obiettivi programmatici. La presenza della nostra delegazione dimostra che vogliamo aiutare l'Umbria a rilanciare i centri storici, mantenendo e rivitalizzando le strutture a difesa della cultura e che possano svolgere una preziosa funzione di aggregazione e di attrazione per i nostri paesi. Il Cinema Caporali

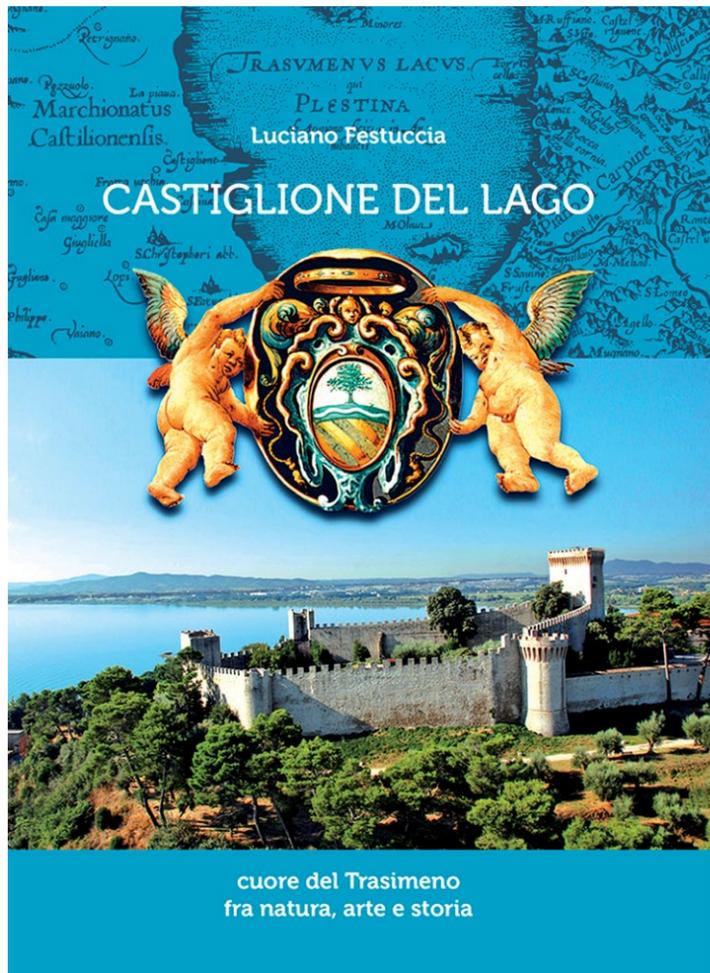
avrà subito un'erogazione di circa 120 mila euro per il 2017 con la promessa di ripeterla nel 2018 e nel 2019 per un importo complessivo di circa 350 mila euro».

Il sindaco Sergio Batino ha anticipato le linee progettuali per la imminente ristrutturazione del Cinema Caporali che prevede, oltre all'ammmodernamento del parco poltrone, all'ampliamento del foyer e altre migliorie, la realizzazione di due sale che permetteranno una maggiore accessibilità al prodotto e conseguentemente una maggiore offerta e competitività del Cinema Caporali. «Il rilancio dei centri storici e in questo caso del centro storico di Castiglione del Lago è un obiettivo di questa amministrazione - ha affermato Batino - per contrastare lo svuotamento iniziato negli scorsi decenni, a Castiglione ma fenomeno comune in tutta Italia. Quindi questo progetto di alto valore culturale è in realtà un tassello di una vasta politica urbanistica: attirare cittadini, visitatori, consumatori, spettatori e residenti al centro storico serve anche per evitare nuove politiche urbanistiche espansive nei nostri centri. Noi vogliamo invertire la tendenza che provoca l'uscita dal centro: il mantenimento dei servizi comunali, il potenziamento dell'ospedale unico del Trasimeno, l'ampliamento del percorso museale, la nuova Biblioteca comunale, il Centro Commerciale Naturale che ci ha visti protagonisti nella progettazione e, infine, il rilancio del Cinema Teatro Caporali, sono tutte azioni coerenti con questa nostra politica. Il Cinema è un luogo di spettacolo, di cultura, di aggregazione, di socializzazione, di divertimento che imprime, e lo farà ancora meglio, una grande forza di attrazione per Castiglione».

La serata si è conclusa con la premiazione degli studenti delle Scuole medie superiori del territorio che hanno partecipato alla quattordicesima edizione del progetto David Giovani che ha visto quest'anno una studentessa dell'Istituto Superiore Italo Calvino di Città della Pieve vincitrice del primo premio destinato alle scuole umbre che consiste nella partecipazione in qualità di giovane giurata alla Mostra Internazionale del Cinema di Venezia 2017. ♦

Presentata la nuova guida che racconta i tesori di Castiglione del Lago a cura di Luciano Festuccia

Castiglione del Lago fra natura, arte e storia



Ad un incomparabile scenario naturalistico, Castiglione aggiunge l'imponenza della Fortezza Medievale, appendice delle mura possenti che incorniciano il poggio, ma anche la raffinata eleganza di un Palazzo Rinascimentale, che anche qui testimonia l'epoca più bella dell'arte italiana. Questo il motivo del sottotitolo del libro "fra natura, arte e storia": Castiglione del Lago, il cuore del Trasimeno, che rivela i suoi tesori a quanti desiderino conoscerli.

Il libro, scritto da Luciano Festuccia per le Edizioni Duca della Corgna, è organizzato in una serie di blocchi consecutivi, arricchiti da numerose illustrazioni e completati da riquadri fuori-testo, che rivelano dettagli interessanti e spesso chiarificatori. Come, ad esempio, nell'area etrusca, dove viene descritta come era - almeno secondo Plinio - la fantomatica, irreali e straordinaria tomba-mausoleo del re Porsenna, cercata per secoli nella parte occidentale del lago e naturalmente mai trovata. Più avanti il discorso si allarga su Federico II, mitico imperatore a cui molti danno la paternità della fortezza e del borgo fortificato, e vengono presentati particolari storici che evidenziano come questa possibilità non sia così peregrina. E poi le lunghe lotte armate per conquistare Castiglione, poiché il possesso della fortezza era una via maestra per arrivare a Perugia, con i vari Signori che si succedettero, Braccio da Montone, Gianpaolo Baglioni, fino ad arrivare ai Della Corgna, la famiglia che cambierà radicalmente tutta la storia futura di Castiglione del Lago. Vengono tratteggiate le vicende dei 5 marchesi che

per quasi un secolo governarono questo piccolo stato, a cominciare dall'impareggiabile Ascanio, vincitore di Lepanto, che comunque fu quello che meno di tutti vi risiedette, occupato com'era a belligerare in tutta Europa. Quello che sicuramente ha lasciato il segno più grande, e le cui storie militari furono ottimamente raffigurate dal Ciccignani nel Palazzo della Corgna, successivamente elevato a Palazzo Ducale. Spentosi il ducato, per un secolo e mezzo Castiglione divenne preda ambita dei vari affittuari del lago che vi si avvicendarono, spogliando il palazzo di tutto quanto era possibile e non curandosi della sua manutenzione. Qualcosa cominciò a cambiare soltanto dopo la rivoluzione francese con l'arrivo di famiglie importanti, ma il pericolo maggiore fu corso dopo l'annessione al Regno d'Italia quando, grazie all'on. Pompili, il lago fu salvato da un prosciugamento che sembrava inevitabile. Nei primi del '900 il paese entra nell'era moderna con una serie di cambiamenti che ne migliorarono il tessuto urbanistico e sociale, e lentamente assunse la fisionomia che ancora oggi lo caratterizza. Particolare attenzione è stata posta alla storia dell'aeroporto Eleuteri ed alle vicende della 2° guerra mondiale che portarono la linea del fronte fin dentro il paese e in tutto il comune. Ampio risalto è stato dato al territorio, laddove si presentano elementi artistici, culturali e religiosi. Non poteva quindi mancare Santa Maria Maddalena, ma anche altri importanti personaggi come Franco Rasetti e Teodo-



rico Moretti Costanzi.

La Fortezza Medievale ed il Palazzo della Corgna, veri gioielli del Lago, vengono ampiamente raccontati con abbondanti illustrazioni che ne esaltano il fascino e la descrittività: preziosa dote che fa convergere qui oltre 30.000 visitatori l'anno per godere di un Percorso Monumentale veramente unico, dove si fondono ottimamente natura, arte e storia. Nella Guida trova spazio anche il recentissimo Acquario d'Acqua Dolce come espressione del Parco del Trasimeno, ma anche le eccellenze sportive. Non mancano i principali prodotti del territorio - olio, vino e la riscoperta fagiolina - per chiudere con i più importanti eventi fissi dell'anno e le fiere presenti nel territorio.

Per la prima volta, inoltre, viene pubblicata l'armatura indossata da Ascanio della Corgna alla Battaglia di Lepanto, conservata al Kunsthistorisches Museum di Vienna.

Il libro ha un formato 15x21 cm., con 128 pagine e oltre 150 illustrazioni per un prezzo di euro 10. Si trova in vendita nelle librerie, al bookshop di Palazzo Corgna, presso la casa editrice in Via Roma, ma anche in Internet (Amazon, Ibs e Ebay). ♦